

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA**  
**UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI**

**ATTO AUTORIZZATIVO/DETERMINA N. 319 IN DATA 11.03.2025**

**OGGETTO** Determina a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura di in distruggi documenti per esigenze della Procura Generale Militare della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Richiedente	Capitolo	Spesa presunta	E.F.
PGMR c/o CSC	7401-01	147,00	2025

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO** che con la lettera di mandato n. M\_D A05A1D3 REG2025 0000340 in data 05.03.2025, la Procura Generale Militare della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto;

**VISTO** il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

**VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

**VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*) integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e approvato con D.M. 30 giugno 2022, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 5, let. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

**TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni/Accordi Quadro Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**RITENUTO** di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

**TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

**CONSIDERATO** che in seguito ad una ricerca del codice *prodotto tipo*, segnalato dall'Ente richiedente il bene, all'interno del catalogo del Mercato elettronico (MePA) la piattaforma ha indirizzato direttamente sulle offerte presenti;

**DATO ATTO** che è stata individuata l'impresa CARTOIDEE DI CULTRARO VASTA GIUSEPPE SALVATORE Partita IVA:04406950875, quale operatore economico che offre il prezzo più basso con condizioni più vantaggiose e giudicata congrua;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e data la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

#### **AUTORIZZO / DETERMINO**

- a) di individuare il **CF (CM) Luca MILELLA** quale Responsabile Unico del Progetto e Responsabile di procedimento della fase di Affidamento per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
  - b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il:
    - 1° Lgt. Matteis Antonio quale Responsabile di procedimento della fase di programmazione, progettazione;
    - 1° Lgt. Matteis Antonio quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
  - c) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, a favore della CARTOIDEE DI CULTRARO VASTA GIUSEPPE SALVATORE Partita IVA:04406950875, tramite Ordine diretto di Acquisto per un importo di euro 109,20 IVA esclusa;
  - d) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato, a carico del capitolo **7401/01** con esigibilità nell'**E.F. 2025**;
  - e) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
  - f) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
  - g) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
  - h) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
  - i) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL DIRETTORE**  
Col. com. RN Antonio CACCAMO

**P.P.V.**  
**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**  
**E FUNZIONARIO DELEGATO**  
C.F. (CM) Luca MILELLA

**P.P.V.**  
**IL CAPO SEZIONE SERVIZI GENERALI**  
Ten. Col. com. Carmine DI BLASI



# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE ARMAMENTI  
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI  
- 7 ^ Sezione -

## CONDIZIONI PARTICOLARI di FORNITURA

### PREMESSE

Sulla base della **Determina a Contrarre n. 319 del 11.03.2025** si procede all'affidamento della prestazione di cui al "punto 1" tramite Ordine Diretta in MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento.

Il presente documento, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consip con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura per il servizio/la fornitura in oggetto.

La procedura di affidamento diretto, è soggetta alle norme e condizioni richiamate dalle disposizioni previste dal presente documento e relativi allegati oltre che, dal D.Lgs 36/2023, dal DPR 236/2012 e per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette dalle norme del Codice Civile.

### 1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

- a. **OGGETTO** Distruggidocumenti Tritacarte Kobra C1 classic line ciclo continuo start&stop automatico 99.320 – garanzia come da casa produttrice.
- b. **RUOLI:**
  - **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**  
C.F. MILELLA LUCA
  - **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE:**  
1° Lgt. Matteis Antonio \_tel. 06-469151569 - [antonio.matteis@gm.difesa.it](mailto:antonio.matteis@gm.difesa.it)
- c. **TERMINI DI ESECUZIONE /DURATA:**  
la prestazione dovrà essere eseguita entro il 15 giorni solari a decorrere dalla ricezione dell'"Avvio Esecuzione" che sarà predisposta a cura del D.E.C.
- d. **CONSEGNA/ESECUZIONE:**  
la prestazione dovrà essere eseguita presso Procura Generale Militare Corte di Cassazione Palazzo Cesi, via degli Acquasparta n.2 - 00186 Roma 3° piano.
- e. **VALORE CONTRATTUALE**  
Il valore presunto del presente Appalto ammonta complessivamente ad Euro \_109,00, IVA esclusa, di cui Euro \_\_0,00 per per oneri dei rischi da interferenza.

### 2. DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE

L'Operatore Economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura l'Operatore Economico dovrà restituire, esclusivamente in forma elettronica, le sottoelencate dichiarazioni aggiuntive (in allegato) compilate, firmate digitalmente e inviate tramite il portale:

- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Patto di Integrità
- DGUE

### **3. IMPOSTA DI BOLLO**

Esente da imposta di bollo ai sensi dall'art. 18 del D.lgs 36/2023, in quanto il valore contrattuale del presente atto inferiore è Euro 40.000,00.

### **4. PROROGA**

La consegna dei beni / l'esecuzione del servizio dovrà esser eseguita entro i termini stabiliti.

L'Operatore Economico (appaltatore) che per cause a lui non imputabili non ultimi la fornitura nel termine previsto può chiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, proroga al direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC).

Tale comunicazione non dà, di per sé stessa, diritto allo spostamento dei termini contrattuali. Il DEC, consultato il RUP, valuta se le circostanze dedotte costituiscano causa di forza maggiore e quantifica, qualora le motivazioni vengano accolte, i giorni di proroga in rapporto alla durata della causa d'inadempimento.

### **5. INADEMPIENZE – PENALI**

Eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati al fornitore dal DEC, per iscritto, con le modalità previste all'art. 124 e seguenti del D.P.R. n. 236/2012.

Il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio del DEC, ovvero, non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali di cui al sopracitato DPR 236/2012.

### **6. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nei requisiti tecnico-operativo;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 11, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

### **7. FATTURAZIONE**

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la fattura elettronica a conclusione della prestazione e solo dopo la ricezione del "CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI" predisposto a cura del DEC.

In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata. L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Amministrazione. Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

La fattura/e dovrà essere emessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI) e intesta a:

**UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI**  
**Via Marsala, 104 - 00185 Roma**  
**Codice Fiscale n. 80234710582**  
**Codice Ufficio IPA K11U4I**

## **8. PAGAMENTI**

Il pagamento della fattura/e, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di irregolarità contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..." (c.d. intervento sostitutivo).

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo (*c.d. intervento sostitutivo*).

## **9. TUTELA DEI LAVORATORI**

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne il l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.

Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

## **10. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE**

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.

La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.

## **11. CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione della presente Obbligazione Commerciale, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno giudicate dal Tribunale Civile di Roma (Italia).

## **CONTATTI:**

Per richiesta informazioni e/o chiarimenti per la sola procedura telematica relativa al Me.PA è possibile contattare:

- Ten. Col. C. DI BLASI - tel. 06 469 138 243 \_ [uass7casez@sgd.difesa.it](mailto:uass7casez@sgd.difesa.it)
- Serg. Magg. "A" TROIANO - tel. 06 469 138 246\_ [uass7add1@sgd.difesa.it](mailto:uass7add1@sgd.difesa.it)

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO  
C.F. (CM) Luca MILELLA**

# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA  
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI  
Ufficio Amministrazioni Speciali

## PATTO DI INTEGRITA'

relativo a \_\_\_\_\_

(estremi della gara ODA/RDO/TD/Ordinativo di Spesa)

tra

l'UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

e

la Ditta \_\_\_\_\_ (di seguito denominata Ditta), sede

legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_,

rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di

*Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e  
presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.*

### VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**Art. 1** - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

**Art. 2** - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Art. 3** – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

**Art. 4** - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Art. 5** - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Art. 6** - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data .....

Per la Ditta:

\_\_\_\_\_  
(il legale rappresentante)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari.**

La ditta assicura e garantisce che il c/c n.  
(IBAN) \_\_\_\_\_

Banca \_\_\_\_\_

è un conto “dedicato” ai sensi dell’art. 3 della L. 136 del 13/08/2010, come modificato dalla Legge n.217/2010 (determinazione n.8 del 18/11/2010 dell’AVCP), e dichiara che le persone delegate ad operare su di esso sono:

il/i signor/i \_\_\_\_\_

(codice fiscale \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ .

Ogni variazione negli estremi del predetto conto o delle persone delegate ad operare su di esso deve essere immediatamente comunicata all’ Ente Militare a mezzo lettera raccomandata A/R.

In assenza di detta comunicazione, nessuna responsabilità può essere attribuita all’Ente Militare per pagamenti fatti in conformità a quanto sopra dichiarato.

La Ditta inoltre assume su di sé tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta L. 136/2010, impegnandosi a regolare tutti i pagamenti relativi al presente ordinativo esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, altrimenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo dei suindicati strumenti comporta la risoluzione di diritto del presente ordinativo.

L’obbligo di tracciabilità di cui alla presente dichiarazione si estende a tutti i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle attività oggetto del contratto.

Per quanto sopra non espressamente previsto nella presente dichiarazione, si applicano le disposizioni della L. 136/2010 e successive modifiche.

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA**

---